

3 MAGGIO 2024

UILCOM NEWS

N. 14

A CURA DELLA
SEGRETERIA
NAZIONALE

QUESTA SETTIMANA

ASSOCONTACT - USCITA CCNL TLC
CORD. UIL ARTIGIANATO - ASSEMBLEE
1°MAGGIO - LA GIORNATA DI MOBILITAZIONE
PALAZZO CHIGI - INCONTRO GOVERNO - SINDACATI

28 APRILE - GIORNATA INTER. SICUREZZA SUL LAVORO
UIL CAMPAGNA - NO AI LAVORATORI FANSTASMA
P.O UILCOM - COORDINAMENTI IN PRESENZA
BYBLOS - AREA RISERVATA





**ASSOCONTACT
UFFICIALIZZA
USCITA DAL
CONTRATTO
NAZIONALE
DELLE TLC**

TLC



Assocontact ha ufficializzato la volontà di uscire dal contratto delle TLC a far data dal primo di agosto, senza però aver chiaro a quale contratto aderire. A partire da Network Contact, tutta una serie di piccole aziende aderenti a questa associazione datoriale, più Covisian, hanno formalizzato l'uscita dal contratto maggiormente rappresentativo del settore. Lo fa attraverso una lettera che conferma come, alla fine, questi imprenditori stiano cercando solo ed esclusivamente di risparmiare sulle spalle delle lavoratrici e dei lavoratori. Leggendo con attenzione i motivi alla base della crisi del settore, secondo l'analisi fornita da questa associazione minoritaria nel settore, viene da chiedersi se ci si ritrovi innanzi ad uno scherzo o cos'altro. Davvero pensano di trovare un contratto che risponda al problema dell'alta tassazione per il lavoro dipendente vigente in Italia? O che abbassi i costi dell'energia, dell'infrastruttura o delle sedi? O ancora che aumenti i volumi di traffico? La chicca, oggettivamente più fantasiosa, è il punto in cui ci si lamenta delle "crescenti richieste di flessibilità organizzativa ed operativa dei committenti, non adeguatamente supportate da istituti giuslavoristici in grado di dare agli outsourcer il giusto grado di autonomia organizzativa...". Cosa cercano dunque questi signori? Abbassare il costo del lavoro e precarizzare le condizioni, rendendo la prestazione qualcosa di drammaticamente vicino al lavoro a chiamata o alla collaborazione?

L'unica cosa positiva di questa lettera è che si è finalmente chiarito un equivoco. Non lasceremo la trattativa per il rinnovo del contratto collettivo delle TLC in balia di nessun ricatto o minaccia. Il settore delle TLC tutto attraversa una fase di profonda ristrutturazione che non ci sfugge, ma se qualcuno pensa di imporre con l'arroganza scelte di politica salariale scellerate sulla pelle delle lavoratrici e dei lavoratori si sbaglia di grosso. Il concetto di "futuro" di alcuni soggetti sembra assomigliare troppo ad un passato che, non solo non risolve i problemi, ma scarica sui lavoratori le inadeguatezze di un comparto. Ci attiveremo fin da subito con tutte le istituzioni, dalle quali qualcuna di queste aziende sta attingendo abbondante denaro pubblico, per stigmatizzare tutto questo. Richiameremo a responsabilità sociale e coerenza contrattuale la committenza, soprattutto alla luce delle ultime novità legislative in materia di appalti e contratti applicati. Gioverebbe ricordare che il massimo ribasso si consuma perché un committente lo richiede ma anche, e soprattutto, perché i fornitori lo accettano. Il mondo dei customer in outsourcing dovrebbe fare un esame di coscienza per la concorrenza dissennata che ha animato il loro agire in questi anni. Noi a questo gioco non ci stiamo e verificheremo già nelle prossime ore la posizione di Asstel e dei loro associati. Chiediamo pertanto un incontro immediato al Presidente.

Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali
Dott.ssa Marina Elvira Calderone

Oggetto: richiesta incontro vertenza Crm-Bpo

Egr. Ministro,

le Segreterie nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil nel ribadire le preoccupazioni espresse nel corso dell'incontro dello scorso 26 marzo presso il Mimit, in riferimento alla crisi del settore Crm/Bpo, sono a richiedere l'avvio del tavolo di confronto relativamente al comparto dei contact center.

La crisi continua ad acuirsi e la risposta che una parte delle aziende del settore sta offrendo, va nella direzione opposta a quanto sostenuto anche nelle soluzioni proposte da Lei nel corso dell'incontro richiamato.

In particolare, come organizzazioni sindacali, avevamo apprezzato la proposta di individuare soluzioni giuridicamente sostenibili per la valorizzazione del contratto collettivo nazionale delle Telecomunicazioni, quale contratto prevalente e di riferimento per le aziende esercenti attività di customer care, puntando a limitare e ridurre i fenomeni di dumping e gare al massimo ribasso.

In tutta risposta al proficuo percorso da Lei prospettato, una ventina di aziende riconducibili ad Assocontact, associazione datoriale minoritaria nel settore e che non sottoscrive alcun contratto collettivo nazionale, hanno annunciato l'uscita dal contratto collettivo nazionale senza indicare il CCNL delle Telecomunicazioni, le aziende interessate sarebbero alla ricerca di una piattaforma contrattuale che possa loro garantire la riduzione del costo del lavoro e maggiore flessibilità.

La vertenza del settore CrmBpo va affrontata attraverso soluzioni di sistema, come quelle su cui ci si è confrontati in sede istituzionale, non attraverso l'impoverimento dei salari, il peggioramento delle condizioni di lavoro ed un ritorno al passato in termini di diritti.

Considerato quanto descritto, con la presente siamo a richiederLe l'avvio del tavolo di settore, per dar seguito al confronto propositivo annunciato nel corso dell'ultimo incontro alla presenza dei Ministeri del MIMIT e del Lavoro.

Certi di un Suo pronto riscontro,

Cordiali Saluti.

Spett.le Assotelecomunicazioni ASSTEL

C. A. Presidente Dott. Massimo Sarmi

C. A. Direttore Laura Di Raimondo

Oggetto: richiesta incontro urgente

Le Segreterie nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, alla luce delle recenti comunicazioni di disdetta del CCNL delle Telecomunicazioni, da parte di una ventina di aziende appartenenti ad Assocontact, richiedono un incontro urgente, anche in considerazione di quanto previsto dall'art.53 del contratto in materia di appalti, con particolare attenzione a quanto previsto dal comma 5.

Tenuto conto che diverse aziende, che hanno inviato comunicazione di disdetta del CCNL a partire dal 1 di Agosto, svolgono attività per importanti committenti aderenti al sistema confindustriale del settore TLC, riteniamo imprescindibile un confronto sul tema, in coerenza con quanto sancito nel contratto in materia di appalti e politiche di sviluppo della filiera.

Certi di un Vostro pronto riscontro,

Cordiali Saluti.

Roma, 3 maggio 2024

**Le Segreterie Nazionali
SLC CGIL FISTEL CISL UILCOM UIL**

Coordinamento Nazionale

UIL ARTIGIANATO

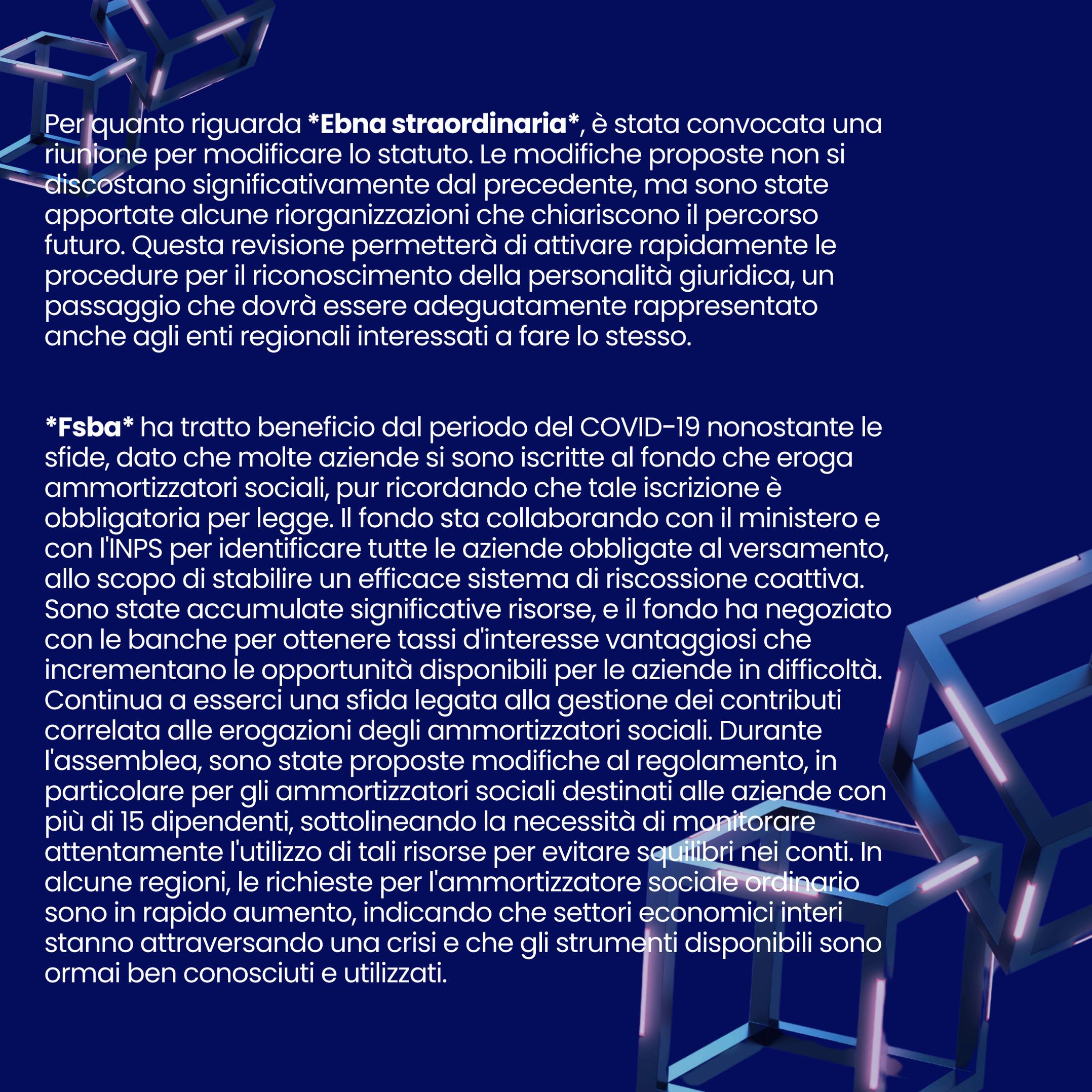
ASSEMBLEE DI EBNA, FSBA E FONDARTIGIANATO

Durante le recenti assemblee di Fondartigianato, Ebna e Fsba, i membri dei rispettivi Consigli di Amministrazione, Zuccarello, Galliero e Sasso, hanno deciso di non partecipare alle riunioni, seguendo una scelta organizzativa diversa da quella di altre entità, come UIL. Hanno preferito lasciare spazio ad una rappresentanza del corpo attivo e dei territori, confidando nella competenza dei colleghi designati dalle proprie organizzazioni a svolgere adeguatamente il loro ruolo. Ulteriori dettagli riguardanti le sessioni dimostrano l'impegno e i risultati ottenuti su vari fronti:

Fondartigianato ha presentato un bilancio sostanzialmente positivo, sottolineando una crescita significativa nel numero di adesioni e nell'estensione della formazione distribuita sul territorio. È stato riconosciuto, tuttavia, il bisogno di un maggiore supporto alle articolazioni regionali per garantire il pieno utilizzo

delle risorse destinate al monitoraggio e alla promozione. È stata suggerita una semplificazione delle procedure e una progettazione dell'attività che incentivi maggiormente la formazione, soprattutto da parte di quelle aziende che finora non ne hanno usufruito. Fondartigianato ha anche avviato con successo una campagna di comunicazione efficace.

Ebna ha riportato un bilancio anch'esso positivo, che testimonia gli sforzi compiuti nella promozione nell'anno passato e le risorse attualmente disponibili per proseguire in questa direzione. È stato enfatizzato l'importante lavoro di coordinamento con i territori e l'impegno diretto delle organizzazioni promotrici. È stato ribadito che la bilateralità è un requisito, non solo legale ma contrattuale, per tutte le imprese nell'ambito dell'artigianato e che questo rappresenta un vero e proprio diritto per i lavoratori, che deve essere reso effettivamente accessibile.



Per quanto riguarda ***Ebna straordinaria***, è stata convocata una riunione per modificare lo statuto. Le modifiche proposte non si discostano significativamente dal precedente, ma sono state apportate alcune riorganizzazioni che chiariscono il percorso futuro. Questa revisione permetterà di attivare rapidamente le procedure per il riconoscimento della personalità giuridica, un passaggio che dovrà essere adeguatamente rappresentato anche agli enti regionali interessati a fare lo stesso.

Fsba ha tratto beneficio dal periodo del COVID-19 nonostante le sfide, dato che molte aziende si sono iscritte al fondo che eroga ammortizzatori sociali, pur ricordando che tale iscrizione è obbligatoria per legge. Il fondo sta collaborando con il ministero e con l'INPS per identificare tutte le aziende obbligate al versamento, allo scopo di stabilire un efficace sistema di riscossione coattiva. Sono state accumulate significative risorse, e il fondo ha negoziato con le banche per ottenere tassi d'interesse vantaggiosi che incrementano le opportunità disponibili per le aziende in difficoltà. Continua a esserci una sfida legata alla gestione dei contributi correlata alle erogazioni degli ammortizzatori sociali. Durante l'assemblea, sono state proposte modifiche al regolamento, in particolare per gli ammortizzatori sociali destinati alle aziende con più di 15 dipendenti, sottolineando la necessità di monitorare attentamente l'utilizzo di tali risorse per evitare squilibri nei conti. In alcune regioni, le richieste per l'ammortizzatore sociale ordinario sono in rapido aumento, indicando che settori economici interi stanno attraversando una crisi e che gli strumenti disponibili sono ormai ben conosciuti e utilizzati.



Primo Maggio sindacale
- MONFALCONE -

Vi auguro una giornata di festa con i tuoi cari



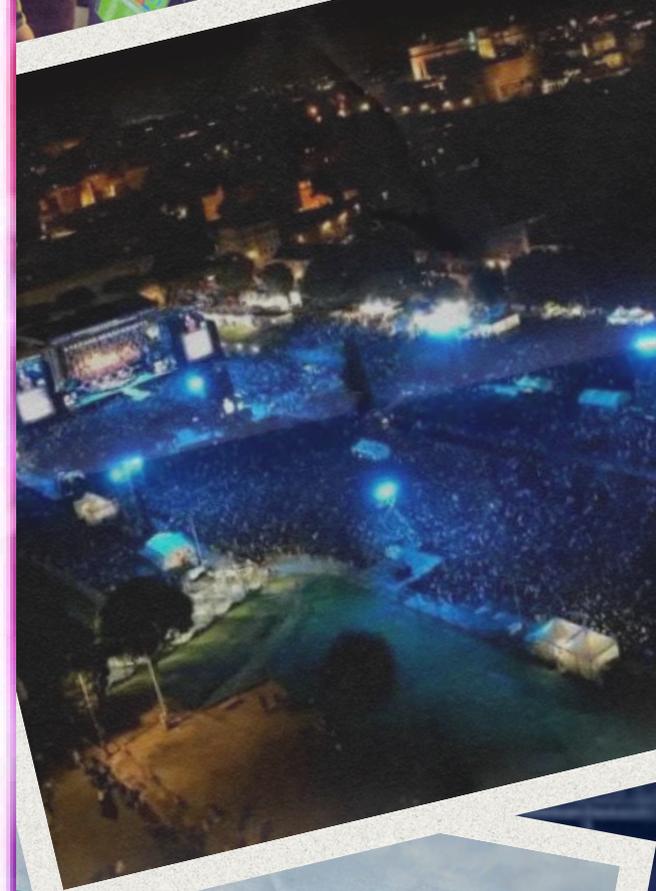
LE PIAZZE DEL 1 MAGGIO



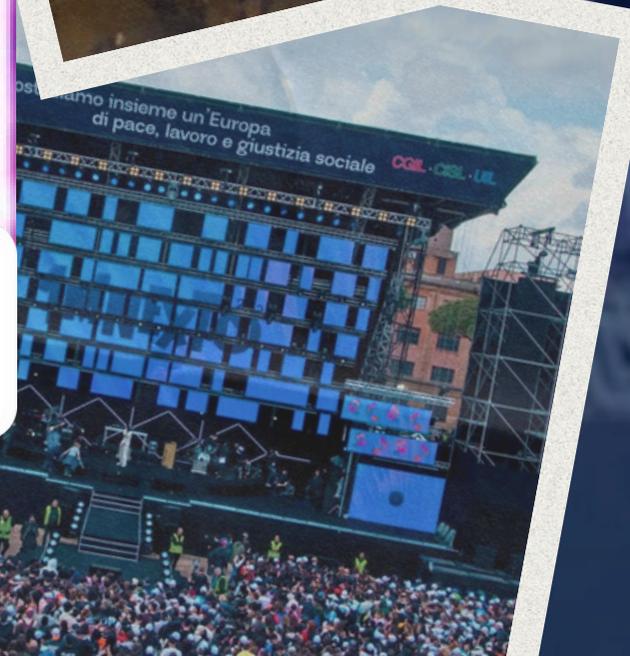
Costruiamo insieme un'Europa
di pace, lavoro e giustizia s



**PRIMO
MAGGIO
CGIL CISL UIL
2024**



Play





**Il Movimento
Sindacale
è interlocutore
insopprimibile.**

*Contro le
disparità occorre
riattivare
l'ascensore sociale
in un momento
in cui questo
meccanismo
è inceppato.*

Sergio Mattarella



UIL - Unione Italiana del Lavoro

2 g ·

Abbiamo partecipato alla riunione tra Governo e sindacati a Palazzo Chigi, il risultato è questo: un litro di olio, un chilo di carne e un chilo di parmigiano.

È questo il valore concreto del bonus previsto per gennaio 2025 per chi ha un reddito fino a 28 mila euro.

Non si è parlato di detassazione degli aumenti, di sicurezza sul lavoro o di rinnovo dei contratti: continuano a mancare interventi strutturali per aiutare davvero lavoratori e pensionati!

Vergogna!



**Sarà un 1 maggio
di mobilitazioni
perché il bonus
di gennaio equivale
ad 1 litro di olio,
1 kg di carne
e 1 di parmigiano**

**A GENNAIO
È QUESTA
LA BEFANA
DELLA MELONI!**

INCONTRO GOVERNO -SINDACATI
PALAZZO CHIGI



28 APRILE 2024

GIORNATA INTERNAZIONALE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

Un'occasione per alzare ancora di più la guardia sui temi della sicurezza e della prevenzione, perché riguardano tutti e tutte.

La vita prima
del profitto,
sempre!

[guarda il video](#)



Pari Opportunità

I COORDINAMENTI IN PRESENZA

 8-9 MAGGIO 2024

 MESSINA





NO AI LAVORATORI FANTASMA



CAMPAGNA NO AI LAVORATORI FANTASMA



NO AI LAVORATORI
FANTASMA

TERZOMILLENNIO
UIL

SEI UN ISCRITTO AL FONDO PENSIONE BYBLOS?



Fondo
BYBLOS
pensione

TUTTO CIÒ DI CUI HAI BISOGNO A
PORTATA DI CLICK

**ACCEDI
ALL'AREA
RISERVATA**



**Puoi accedere anche da APP
per avere sempre sotto
controllo la tua posizione
presso il fondo**

